

COMUNE DI VIGNOLO

- Provincia di Cuneo -

COPIA

N. 94

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

Dipendente comunale Blangetti Franco. Autorizzazione prestazioni presso Comune di Caraglio.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventiquattro**, del mese di **settembre**, alle ore 18:00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
BERNARDI DANILO	Sindaco	Sì
GHIBAUDO MARCELLO	Vice Sindaco	Sì
PEANO SIMONA	Assessore	Giust.
		Totale Presenti: 2
		Totale Assenti: 1

Assiste il Sig. **DEGIOANNI Dr. Sergio** – Segretario Comunale.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la nota del Comune di Caraglio Prot. n. 10805 in data 24/09/2014, con la quale si chiede a questa Amministrazione Comunale di voler autorizzare ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, il nostro dipendente Blangetti Franco Istruttore Agente Polizia Locale a prestare servizio di consulenza straordinaria di ordine pubblico presso lo stesso Comune in occasione della 36° fiera d'Autunno;

CONSIDERATO:

1. Che l'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni reca disposizioni in materia di incarichi, prevedendo, in particolare, che le Pubbliche Amministrazioni e i soggetti privati non possano conferire incarichi retribuiti a Dipendenti pubblici senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza dei Dipendenti stessi;
2. Che la relativa autorizzazione deve essere richiesta dai soggetti pubblici o privati, che intendono conferire l'incarico e che l'Amministrazione di appartenenza deve pronunciarsi sulla medesima entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa;
3. Che il quinto comma dell'art. 53 del D.Lgs sopraccitato, come modificato dall'art. 1, comma 42, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, prevede che l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da società o persone fisiche, che svolgono attività d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente;

ATTESO che ai sensi del comma 11 dell'art. 53 del D.Lgs sopraccitato, come modificato dall'art. 1, comma 42, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, entro quindici giorni dall'erogazione del compenso per l'espletamento dell'incarico sopraindicato, l'Ente pubblico o la Ditta privata dovrà comunicare all'amministrazione di appartenenza l'ammontare dei compensi erogati al Dipendente pubblico;

ATTESO inoltre che ai sensi del comma 12 dell'art. 53 del D.Lgs. di cui sopra, come modificato dall'art. 1, comma 42, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, le Amministrazioni pubbliche che conferiscono o autorizzano incarichi, anche a titolo gratuito, ai propri dipendenti comunicano in via telematica, nel termine di quindici giorni, al Dipartimento della Funzione Pubblica gli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto;

VISTA la Legge 23.12.1996, n. 662 recante misure di razionalizzazione della Finanza Pubblica e la successiva Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 19.02.1997, n. 3;

RICHIAMATA, altresì, la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della Funzione Pubblica – 18 luglio 1997, n. 6/1997, la quale reca indicazioni in materia di attività compatibili con il rapporto di lavoro a tempo pieno, ossia quelle attività che possono essere svolte dal personale a tempo pieno, con l'autorizzazione dell'Amministrazione;

PRESO ATTO della disponibilità del Sig. Franco Blangetti a svolgere tale incarico;

VERIFICATA l'inesistenza di situazioni di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della Pubblica Amministrazione o di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente Sig. Blangetti Franco, ai sensi dell'art. 53, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il vigente regolamento comunale per la disciplina degli incarichi extra istituzionali del Personale dipendente;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267: "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la particolare urgenza a provvedere;

ACQUISITI i pareri favorevoli e l'attestazione espressi da parte dei Responsabili dei Servizi interessati per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. di autorizzare il Dipendente Sig. Blangetti Franco, attualmente in servizio presso questa Amministrazione Comunale nel profilo di "Istruttore Polizia Locale" (categoria C presso l'Area Tecnica, ad espletare, al di fuori del normale orario di servizio, nel giorno 28 settembre 2014, funzioni di consulenza straordinaria di ordine pubblico in favore del Comune di Caraglio;
2. di dare atto che la predetta autorizzazione si intende concessa all'espressa condizione che l'espletamento dell'attività di cui trattasi non pregiudichi, in alcun modo, il puntuale e regolare assolvimento dei compiti istituzionali del Dipendente in questione e non comporti conflitto di interessi con il medesimo;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 12, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., l'incarico autorizzato al Dipendente sopra nominata sarà comunicato in via telematica, nel termine di quindici giorni, al Dipartimento della Funzione Pubblica;
4. la presente può essere sospesa o revocata per oggettive esigenze organizzative e/o di servizio.

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione e ad unanimità di voti espressi nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per motivi di urgenza.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: BERNARDI DANILO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DEGIOANNI Dr. Sergio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio telematico del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e dall'art.32 della legge n.69/2009 e ss.mm.ii..

Vignolo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DEGIOANNI Dr. Sergio

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per gli usi consentiti dalla legge.

Vignolo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DEGIOANNI Dr. Sergio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio **ATTESTA** che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art.125 D.L.vo. 267/2000 con lettera prot.n. in data _____
- Alla Prefettura di CUNEO ai sensi dell'art.135, comma 2, D.L.vo. 267/2000

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- A richiesta di un quinto dei Consiglieri, per il controllo nei limiti delle illegittimità denunciate (art.127, 1° comma, D.L.vo. 267/2000 e art. 63 ter Statuto Comunale) è stata trasmessa al Segretario Comunale/Difensore Civico/Consiglio Comunale;
- E' stata pubblicata all'albo pretorio telematico comunale per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, senza reclami.

E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 24-set-2014

- Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, 3° comma D.L.vo 18/8/2000 n.267)
- Ai sensi dell'art. 134 comma 4° del DL.vo 18.8.2000 N. 267;
- Per l'avvenuto favorevole controllo di legittimità da parte del Segretario Comunale/Difensore Civico (art. 63 ter comma 2 Statuto Comunale);
- Per l'avvenuta esecutività della deliberazione del Consiglio di conferma del presente provvedimento con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti (art. 63 ter commi n. 2 e 3 Statuto Comunale);

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 07.08.1990 n. 241 e smi avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua piena conoscenza tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DEGIOANNI Dr. Sergio
